



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria
Direzione



Reggio Emilia, 11/01/2022

**agli allevatori di suini
della Provincia di
Reggio Emilia
Loro Sedi**

**alla Coldiretti
Reggio Emilia
*impresaverdere@pec.coldiretti.it***

**alla Confagricoltura
Reggio Emilia
*confagricoltura.re@postecert.it***

**alla Confederazione Italiana Agricoltori
Reggio Emilia
*ciareggio@legalmail.it***

**ai Sigg. Sindaci dei Comuni
della Provincia di
Reggio Emilia
Loro Sedi**

**al Comando del Gruppo Carabinieri Forestali
Reggio Emilia
*fre42992@pec.carabinieri.it***

**al Comando della Polizia Provinciale
Reggio Emilia
*provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it***

**al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia
e Pesca
Reggio Emilia
*provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it***

**All' Ordine dei Medici Veterinari
Provincia Reggio Emilia
*ordinevet.re@pec.fnovi.it***

**Oggetto: positività per Peste Suina Africana in un cinghiale in Piemonte, informazione
agli allevamenti di suini**

Servizio Sanità Pubblica Veterinaria
Direzione
Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39 0522 335.432 - Fax +39 0522 339.672
direzionesspv@ausl.re.it
veterinariare@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39 0522 335.111 - Fax +39 0522 335.200
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



In data 7 gennaio 2022, il laboratorio di riferimento nazionale per le pesti suine ha confermato la presenza del virus della **Peste Suina Africana** nella carcassa di un cinghiale rinvenuta ad Ovada (AL), mentre altri due casi sono in attesa di conferma in provincia di Alessandria e Genova.

La Peste Suina Africana (PSA) è una malattia altamente contagiosa, che colpisce i suini domestici e selvatici e non contagia l'uomo o gli altri animali domestici. Oltre a portare a morte una elevata percentuale dei suini colpiti, la PSA può determinare gravissime perdite economiche, legate alla commercializzazione dei prodotti, con gravi ricadute su tutto il settore agroalimentare collegato alla suinicoltura.

È stata definita una zona infetta a cavallo delle regioni Piemonte e Liguria, con limitazioni alla movimentazione dei suini, ed il Ministero della Salute ha inviato una nota che raccomanda di rafforzare la sorveglianza sui cinghiali e di innalzare al massimo la vigilanza sulle corrette misure di biosicurezza adottate in tutti gli allevamenti suini.

Una corretta gestione da parte degli allevatori può infatti impedire che la malattia penetri negli allevamenti si indicano pertanto:

Prescrizioni agli allevatori di suini

In attesa di eventuali ulteriori disposizioni, considerata l'elevata presenza di cinghiali in parte del territorio provinciale e la resistenza del virus della PSA, che consente il contagio indiretto da parte di persone o attrezzature, si raccomanda il massimo scrupolo nelle misure igienico sanitarie e di biosicurezza degli allevamenti, con particolare riferimento a:

1. **divieto di accesso agli allevamenti da parte di personale non addetto (andranno apposti cartelli di divieto agli ingressi dell'allevamento);**
2. **utilizzo di vestiario specifico per operatori dell'allevamento o calzari e tute per visitatori;**
3. **disinfezione dei camion mangimi;**
4. **il ritiro di carcasse dovrà essere effettuato in un luogo distante dai ricoveri e dall'area di servizio dell'allevamento.**

Informazioni sulla malattia sono disponibili al seguente sito:

<https://www.alimenti-salute.it/salute-animali/psa-peste-suina-africana>

Agli allevatori si raccomanda di comunicare immediatamente al Servizio Veterinario:

- **Aumentata mortalità nei suini, (compresi aborti)**
- **Se si osservano suini con sintomi quali: Lesioni cutanee con sangue, enterite con sangue o febbre alta o disturbi nervosi.**

In questi casi verranno effettuate indagini diagnostiche sui capi deceduti o sugli ammalati

Per chi si imbattesse in cinghiali morti (cacciatori, escursionisti, turisti, singoli cittadini) è a disposizione un numero unico per la segnalazione che permetterà l'attivazione del Servizio Veterinario competente territorialmente:

051 6092124

I Veterinari del Servizio Veterinario della ASL di Reggio Emilia sono a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.



AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA
Dott. Giorgio Micagni